

Andrea è uno studente universitario, frequenta la migliore università di New York: il suo più grande sogno è quello di diventare il miglior programmatore di computer, sa che il suo desiderio è ambito da molti, per questo studia giorno e notte. Nei corsi che frequenta è indubbiamente il migliore. Oggi usciranno i risultati dell'ultimo esame, se Andrea lo supera otterrà la laurea.

Quando escono i risultati sul tabellone Andrea vede che ha superato l'esame a pieni voti.

La sua gioia è incontenibile, è talmente felice che incomincia ad abbracciare tutti quelli che incontra nel suo cammino.

Il giorno seguente si mette a cercare lavoro: grazie ai suoi voti e alla sua intelligenza trova subito impiego come programmatore in un'impresa di alto livello.

Dopo alcuni mesi di lavoro Andrea ha scritto un software che ha fatto guadagnare un sacco di soldi all'azienda per cui lavora ed è stato promosso vicedirettore.

Passano gli anni e Andrea viene continuamente "tartassato" a richieste di lavoro: tutte le aziende di computer lo vogliono come loro dipendente.

Andrea decide di andare a lavorare nella miglior azienda di New York, anche qui lavora con impegno e ottiene risultati eccezionali.

Improvvisamente un giorno decide di abbandonare il suo lavoro.

Prima di prendere questa decisione si è messo a riflettere su ciò che ha ricavato dopo tanti anni di fatica; si accorge che l'unica cosa che ha ricavato sono solo programmi e programmi.

Ha deciso di cambiare vite perché si è reso conto di essere solo, ora ha capito che non può dedicarsi solo ai computer e al mondo della tecnologia, deve pensare anche a se stesso... E scoprendo le tante meraviglie della vita